

## DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Oggetto: Convenzione con la Provincia di Pesaro e Urbino per la gestione del monitoraggio aerobiologico del territorio provinciale pesarese mediante l'utilizzo, in comodato d'uso non oneroso, della stazione di monitoraggio sita a Pesaro, V.le Gramsci, 4 – Approvazione stipula.

### IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

RITENUTO che ricorrono valide motivazioni per dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico, per quanto di rispettiva competenza;

### DETERMINA

1. Di stipulare con la Provincia di Pesaro e Urbino apposita Convenzione – avente ad oggetto la gestione del monitoraggio aerobiologico del territorio provinciale pesarese mediante l'utilizzo, in comodato d'uso non oneroso, della stazione di monitoraggio sita a Pesaro V.le Gramsci, 4 – secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. Di stabilire che all'atto della sottoscrizione potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali da parte dei soggetti firmatari, senza necessità di ulteriori provvedimenti.
3. Di dare atto che la Convenzione ha validità di anni 3 (tre), a decorrere dalla data di sottoscrizione.



4. Di nominare quale Referente per l'attuazione della Convenzione la Dott.ssa Nadia Trobiani, nella sua qualità di Referente regionale Rete POLLnet.
5. Di dare atto che gli oneri che possono derivare dal presente atto afferiscono alle spese di manutenzione ordinaria della strumentazione, la cui imputazione é rimessa alla competenza del Servizio Gestione Appalti e Contratti, Patrimonio ex D.Lgs. 50/2016.
6. Di trasmettere il presente atto:
  - per via telematica e per estremi, ai sensi dell'art. 5, c. 2, della L.R. n.13/2004 e degli indirizzi di cui alle DGR n.621/2004, n.1477/2005, nonché ai sensi della DGR 1213/2018, al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, alla Segreteria Generale della Regione Marche, al Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio della Regione Marche ed al Comitato di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'ARPAM istituito con DGRM n. 1377 del 12.12.2014;
  - nel testo integrale al Revisore Unico di cui alla L.R. n. 12 del 17/06/2011 per l'esercizio delle funzioni di controllo;
  - per estremi ai Direttori dei Dipartimenti Provinciali ed ai Responsabili degli Uffici;
  - per estremi alla R.S.U. ed alle OO.SS. area comparto e dirigenza medica e S.P.T.A..
7. Di provvedere alla pubblicazione della presente determina, per estratto, sul sito istituzionale dell'ARPAM, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
8. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d'urgenza.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Marco Passarelli

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Tecnico Scientifico  
Dott. Giorgio Catenacci

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Generale  
Dott. Giancarlo Marchetti

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Ufficio Affari Generali e Legali

*Fascicolo 20.40.10/2020/LEGAL/95*

#### **Motivazione**

Si premette che:

- l'ARPAM è un Ente di diritto pubblico, istituito con L.R. 2 settembre 1997, n. 60, preposto alle attività tecniche di prevenzione, di vigilanza e di controllo ambientale, con funzioni di supporto tecnico alla Regione e agli Enti locali delle Marche nel contesto dei procedimenti di rispettiva competenza;
- la Legge 132/2016 assegna al Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), di cui ARPAM è parte integrante insieme all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e alle altre Agenzie ambientali regionali, la funzione del monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo del suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici, nonché del controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali;
- l'ARPAM ha tra i compiti istituzionali la valutazione ed il monitoraggio della qualità dell'aria ambiente nelle Marche, compreso il monitoraggio aerobiologico;
- l'Aerobiologia è una disciplina scientifica che studia le sorgenti, la dispersione, il trasporto e la deposizione delle particelle di origine biologica presenti nell'atmosfera, nonché la loro concentrazione e il loro effetto in ambienti sia aperti che confinati;
- al fine della identificazione e della conta dei granuli pollinici e delle spore fungine catturati, viene eseguito l'esame microscopico delle particelle, queste operazioni conducono poi alla determinazione della concentrazione finale di ogni singola particella biologica nei campioni di aria esaminati; tutto ciò richiede un impegno costante e qualificato, secondo quanto previsto dalle norme in vigore UNI 11108, UNI EN 16868 e Linee guida POLLnet, particolarmente oneroso in termini di tempo che esige competenze specifiche ed esperte che effettuino il riconoscimento, su base morfologica, delle particelle aerobiologiche campionate;
- l'ARPAM, per il tramite del proprio Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, ha strutturato la propria rete regionale con le seguenti stazioni di monitoraggio aerobiologico: Ancona – AN\_1; Castel di Lama/Ascoli Piceno – AP\_4; Comunanza – AP\_5;



- le suddette stazioni sono inserite nella Rete di monitoraggio aerobiologico istituzionale del SNPA denominata POLLnet, che nasce dall'integrazione a livello nazionale, delle reti provinciali e regionali e costituisce l'insieme coordinato delle competenze, delle professionalità e delle risorse strumentali e laboratoristiche che il Sistema delle Agenzie Ambientali dedica all'Aerobiologia;
- POLLnet fa parte del SINAnet (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) dell'ISPRA, le cui finalità sono la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati e informazioni derivanti dal monitoraggio ambientale, dalla integrazione con i sistemi informativi ambientali di Regioni e Province autonome e dalla cooperazione con altri sistemi informativi regionali, nazionali ed europei di interesse ambientale;
- l'attività di POLLnet è regolata dalle linee guida "*POLLnet – Linee guida per il monitoraggio aerobiologico*" - SNPA/ MLG /151/2017 e i dati prodotti costituiscono riferimento tecnico ufficiale.

La Provincia di Pesaro e Urbino, che ha la proprietà di una stazione di monitoraggio aerobiologico allocata sul tetto della sede della Provincia medesima sita in V.le Gramsci, 4, ha gestito detta stazione dal 2004 al 2018 con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPAM.

La Provincia e l'Agenzia hanno condiviso la necessità di riattivare la stazione di monitoraggio aerobiologico di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino, al fine di proseguire il relativo monitoraggio ed elaborare il bollettino settimanale pollini come servizio ad uso della popolazione locale e dei viaggiatori che vi si trovano, per i quali è utile conoscere la situazione aerobiologica locale a completamento della Rete regionale, in modo da sapere con tempestività se si va incontro a un rischio allergico.

A tal fine, l'ARPAM ha manifestato la disponibilità a subentrare alla Provincia nella gestione del monitoraggio aerobiologico nel territorio provinciale pesarese mediante l'utilizzo della stazione sopra descritta, mettendo a disposizione le proprie competenze, professionalità e risorse strumentali/laboratoristiche appositamente dedicate; a seguito del subentro dell'ARPAM, detta stazione verrà inserita nella Rete di monitoraggio aerobiologico POLLnet.

Al fine di disciplinare il rapporto, i due Enti hanno definito lo schema di apposita Convenzione, come risulta dalla corrispondenza intercorsa agli atti del fascicolo elettronico.



La Convenzione, con validità di anni 3 (tre), stabilisce in particolare i seguenti impegni:

**Art. 5 - Impegni dell'ARPAM**

a) concedere all'ARPAM a titolo di comodato d'uso non oneroso, la seguente strumentazione scientifica nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

| Strumentazione                       | Marca e Modello   | Anno di acquisto | Valore di mercato del cespite |
|--------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------------------|
| Campionatore pollinico               | VPPS 2000 LANZONI | 2008             | €3000,00                      |
| Tamburi per nastro n.2 + contenitori | LANZONI           | 2008             | €250,00                       |
| Avvolgitore per tamburo              | LANZONI           | 2008             | €200,00                       |
| Taglierina per nastro                | LANZONI           | 2008             | €150,00                       |
| Flussimetro                          | LANZONI           | 2008             | €150,00                       |

- b) accompagnare il personale indicato da ARPAM nel luogo ove è posizionata la stazione di monitoraggio; affinché possa effettuare settimanalmente (di norma, tutti i lunedì ad eccezione delle festività) il prelievo dei campioni di pollini dalla strumentazione ivi allocata, nonché la manutenzione ordinaria;
- c) garantire la totale protezione del campionatore nel luogo in cui è collocato mediante adeguati sistemi per il controllo dell'accesso, al fine di evitare l'invalidamento del campione;
- d) assicurare in via continuativa, per tutto il periodo di efficacia della convenzione, le condizioni di accesso in sicurezza alla strumentazione;
- e) provvedere allo spostamento della strumentazione, anche su indicazione dell'ARPAM, quando ciò si rendesse necessario a seguito di adeguamenti normativi, di mutate esigenze della rete nazionale POLLnet o di cambiamenti di rappresentatività del territorio provinciale;
- f) assicurare la fornitura di energia elettrica necessaria per il funzionamento della strumentazione.

**Art. 5 - Impegni dell'ARPAM**

L'ARPAM, nel rispetto delle norme che regolano il presente atto, assume i seguenti impegni:

- a) gestire il monitoraggio aerobiologico del territorio provinciale pesarese;
- b) acquisire in comodato d'uso non oneroso la strumentazione descritta all'art. 4;
- c) conservare la strumentazione acquisita in comodato con cura e massima diligenza;
- d) destinare la strumentazione al monitoraggio aerobiologico del territorio provinciale pesarese, ad integrazione della rete POLLnet;
- e) dedicare all'utilizzo della strumentazione esclusivamente personale qualificato;



- f) comunicare alla Provincia i nominativi del personale preposto alle operazioni di prelievo e manutenzione ordinaria;
- g) provvedere alle operazioni di prelievo, alle letture al microscopio dei campioni aerobiologici, alla elaborazione dei bollettini settimanali e alla divulgazione dei dati nel sito POLLnet e nel sito web di ARPAM;
- h) assumere a proprio carico le spese di manutenzione ordinaria della strumentazione.

Per chiarezza e brevità espositiva, per quanto riguarda l'articolazione dettagliata dei contenuti, si fa esplicito riferimento allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

La presente istruttoria viene redatta ai fini delle relative valutazioni e determinazioni.

La sottoscritta dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Responsabile della fase istruttoria  
(*Dott.ssa Anna Vinciguerra*)

Documento informatico firmato digitalmente

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente atto e propone quanto nel dispositivo.

Attesta, inoltre, che dalla presente possono derivare oneri afferenti alle spese di manutenzione ordinaria della strumentazione, la cui imputazione é rimessa alla competenza del Servizio Gestione Appalti e Contratti, Patrimonio ex D.Lgs. 50/2016.

Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Responsabile del procedimento  
Il Dirigente  
(*Dott. Marco Passarelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

- 1) Convenzione con la Provincia di Pesaro e Urbino

